

Tratto da:

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2017/11/23/giacomo-x-fragile-si-laurea-a-pisa-con-110-e-lodeFirenze13.html>

Giacomo "X fragile" si laurea a Pisa con 110 e lode

Un sogno che si realizza. Il secondo a dire la verità, ma forse proprio per questo ancora più cercato. Giacomo De Nuccio, 28 anni, affetto fin dalla nascita dalla sindrome "X fragile", una patologia che conferisce tratti autistici con relativa difficoltà comunicativa, si è laureato alla magistrale in Lingua e letteratura all'Università di Pisa. Con la tesi " L'incontro con l'Altro: la diversità tra mito, fiaba e realtà" si è guadagnato un bel 110 e lode, che arriva a distanza di tre anni dalla laurea triennale, anche questa conseguita a Pisa. Giacomo ha scelto di trasferirsi in città con i suoi genitori alcuni anni fa, forte della voglia di studiare e determinato a non rinunciare ai suoi desideri: proprio a Pisa, un altro ragazzo affetto dalla stessa sindrome era riuscito a seguire i corsi con successo. Grazie all'Usid, l'Unità di servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità anche Giacomo ha potuto completare il percorso sostenuto da tutor che lo hanno affiancato durante le attività didattiche, e ha potuto sostenere gli esami e la tesi in forma scritta utilizzando la Comunicazione facilitata alfabetica (Cfa). Il giorno della laurea, oltre al relatore Sergio Zatti e al controrelatore Stefano Brugnolo, c'era anche il rettore Paolo Mancarella che, come delegato per la disabilità, ha avuto modo di conoscere e accompagnare Giacomo fin dal suo arrivo all'Università di Pisa. «È vero, ho scritto questa tesi per me, per cercare di capire come migliorare la mia condizione attraverso l'esperienza di altri - spiega Giacomo - scrivendo ho avuto modo di imparare molto su me stesso e sugli altri, tanti altri, molti di più di quanti potrebbe offrirmene la vita reale. La letteratura non è pura immaginazione, si ispira alla realtà che spesso è assurdamente irreali. La vita assomiglia a un continuo incontro con l'alterità ed entrambi assomigliano al viaggio di Colombo, mi sento un ragazzo fortunato". Mancarella ricorda come abbia visto crescere Giacomo: " Apprezzo l'impegno e la determinazione con cui ha saputo affrontare prima la laurea triennale e ora la magistrale. Devo ringraziare la sua famiglia perché non si è mai arresa e da sempre lo sostiene e lo incoraggia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anche la lode

Giacomo De Nuccio, 28 anni, affetto fin dalla nascita dalla sindrome "X fragile", una patologia che conferisce tratti autistici, si è laureato alla magistrale in Lingua e letteratura

Valeria Strambi 23 novembre 2017